



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Lunedì 2, ore 21, Riunione Comitato Scuola Infanzia S. Domenico Savio
Martedì 3, ore 17.30, incontro prebattesimale
Venerdì 6, 15.30, in centro parrocchiale fe-

sta con i piccoli e le famiglie.



GRAZIE per il dono di vivere e celebrare il Natale nella e con la nostra comunità.

Noi, nel Natale, contemplando l'evento di Dio che si incarna per farsi dono, vorremmo essere dono gli uni per gli altri. Grazie in particolare a coloro che ci aiutano a partecipare alle nostre celebrazioni, a rendere bella e accogliente la nostra chiesa, ci propongono un presepio che fa riflettere e un "libretto di Natale" che ci racconta la vita della nostra comunità. Grazie a coloro che parteciperanno agli impegni della comunità tramite la "busta natalizia"

Servire con gioia nella e per la comunità

La nostra comunità ha il volto della fraternità e della collaborazione da parte di tutti. **Fraternamente: c'è sempre posto per nuove collaborazioni anche nel prendersi cura della nostra chiesa, luogo del nostro accoglierci gli uni gli altri nel Signore.**

La festa della comunità di ottobre, grazie al servizio, svolto con passione e competenza e alla partecipazione di molti, ha consegnato alla comunità parrocchiale Euro 14.590,97. GRAZIE

Sinodo diocesano
"GRUPPI DI DISCERNIMENTO"
PARROCCHIALI

Continua il dialogo di approfondimento sulle tematiche indicate dal Sinodo. Siamo grati a coloro che stanno portando avanti questo dialogo anche in comunità.

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia*

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie**, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

01 gennaio 2023 n. 06



**DOMENICA FRA L'OTTAVA DI NATALE
SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA**

MADRE DI DIO

«Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose»

La Parola di Dio di questa Domenica
Nm 6,22-27; Sal 66 (67);
Gal 4,4-7; Lc 2,16-21



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Luca
(2,16-21)

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Meditazione

Nello trascorrere del nostro tempo, quasi di giorno in giorno, e non solo di anno in anno, ci rendiamo conto che sempre più emerge l'interrogativo sulla nostra umanità, su ciò che ne rappresenta la bellezza insieme ai fatti che ne mostrano anche la

fragilità. Scienza e tecnica ci mettono in mano enormi possibilità sia promuovendo il benessere sia suggerendo, non raramente, l'idea di bastare a noi stessi o comunque, di ritrovare in esse la risposta alle nostre domande di senso. Verrebbe, allora, spontaneo chiederci che "serve" il Natale di Gesù Cristo annunciato come il salvatore? Gli umani non hanno forse già trovato in se stessi e nelle loro risorse la salvezza? Non solo la fede ma neppure i fatti ci autorizzano a dare una risposta affermativa. Come spiegare, infatti, una società che sembra ripiegata su se stessa, perfino malinconica e insicura, alla ricerca, in particolare nei giovani, di esperienze "estreme e rischiose" per sentirsi vivi? Come non riconoscere che accanto ai gesti quotidiani della solidarietà si consumano violenza e intolleranza? A rendere ancora più drammatico il nostro tempo è la guerra con tutto il suo carico di morte e di sofferenze; ma non solo, oggi, giovani uomini e donne rischiano la vita o muoiono pur di affermare il diritto alla libertà, negata perfino con motivazioni religiose. **Abbiamo bisogno di fare nostro l'atteggia-**

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

mento di Maria che meditava tutto ciò che le stava accadendo per renderci conto che, oggi, più che mai abbiamo bisogno di quel Bambino del quale, assieme a Giuseppe, è stata chiamata a prendersene cura. Lei ne è la madre e lui è davvero il Figlio di Dio fatto uomo come noi. In lui, al quale viene dato il nome di Gesù, che significa "il Signore salva", ci è dato di conoscere che dignità e bellezza dell'essere umano sono inscritte nell'essere amati e nell'amare e che nell'amore di Dio e degli altri, nelle sue diverse e autentiche espressioni, familiari e amicali, all'uomo è dato di ritrovare se stesso e, nell'esperienza dell'essere "fratelli tutti" (cfr Papa Francesco), di affrontare ciò che può metterne a repentaglio la vita stessa, promuovendone la piena dignità. Se, da un lato, nella fede ci è dato di iniziare un nuovo anno certi della benedizione di Dio, l'umanità di Cristo ne è promessa sicura, dall'altro, la nostra fraternità e la cura di autentiche relazioni solidali, ne sono e ne saranno il segno coerente ed efficace. (dg)

Messaggio di Papa Francesco per la 56.ma Giornata Mondiale della Pace (1° gennaio 2023)

Nessuno può salvarsi da solo. Ripartire dal Covid-19 per tracciare insieme sentieri di pace

...la pandemia sembra aver sconvolto anche le zone più pacifiche del nostro mondo, facendo emergere innumerevoli fragilità. (...) Dopo tre anni (di Covid), è ora di prendere un tempo per interrogarci, imparare, crescere e lasciarci trasformare, come singoli e come comunità. (...) il Covid-19 ci lascia in eredità è la consapevolezza che abbiamo tutti bisogno gli uni degli altri, che il nostro tesoro più grande, seppure anche più fragile, è la fratellanza umana, fondata sulla comune figliolanza divina, e che nessuno può salvarsi da solo. (...) Abbiamo anche imparato che la fiducia riposta nel

progresso, nella tecnologia e negli effetti della globalizzazione non solo è stata eccessiva, ma si è trasformata in una intossicazione individualistica e idolatrica, compromettendo la garanzia auspicata di giustizia, di concordia e di pace..

Al tempo stesso, nel momento in cui abbiamo osato sperare che il peggio della notte della pandemia da Covid-19 fosse stato superato, una nuova terribile sciagura si è abbattuta sull'umanità. Abbiamo assistito all'insorgere di un altro flagello: un'ulteriore guerra, in parte paragonabile al Covid-19, ma tuttavia guidata da scelte umane colpevoli. La guerra in Ucraina miete vittime innocenti e diffonde incertezza, non solo per chi ne viene direttamente colpito, ma in modo diffuso e indiscriminato per tutti, anche per quanti, a migliaia di chilometri di distanza, ne soffrono gli effetti collaterali – basti solo pensare ai problemi del grano e ai prezzi del carburante... Questa guerra, insieme a tutti gli altri conflitti sparsi per il globo, rappresenta una sconfitta per l'umanità intera e non solo per le parti direttamente coinvolte. Mentre per il Covid-19 si è trovato un vaccino, per la guerra ancora non si sono trovate soluzioni adeguate. Certamente il virus della guerra è più difficile da sconfiggere di quelli che colpiscono l'organismo umano, perché esso non proviene dall'esterno, ma dall'interno del cuore umano, corrotto dal peccato (cfr Mc 7,17-23). (...) Non possiamo più pensare solo a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o nazionali, ma dobbiamo pensarci alla luce del bene comune, con un senso comunitario, ovvero come un "noi" aperto alla fraternità universale (...) Le tante crisi morali, sociali, politiche ed economiche che stiamo vivendo sono tutte interconnesse, e quelli che guardiamo come singoli problemi sono in realtà uno la causa o la conseguenza dell'altro.

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 31 dicembre

OTTAVA DI NATALE

1 Gv 2,18-21; Sal 95 (96); Gv 1,1-18

ore 7.30: Lodi Mattutine

SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Nm 6,22-27; Sal 66 (67); Gal 4,4-7; Lc 2,16-21

ore 18.30: Messa domenicale e canto del *Te Deum* di ringraziamento per l'anno trascorso

Domenica 1 gennaio 2023

DOMENICA FRA L'OTTAVA DI NATALE

SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Nm 6,22-27; Sal 66 (67); Gal 4,4-7; Lc 2,16-21

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa

ore 18.30: S. Messa

Lunedì 2 gennaio

Il settimana del Tempo di Natale

San Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa

1 Gv 2,22-28; Sal 97 (98); Gv 1,19-28

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa (7mo di Andrea Zaratini; Perpinello Libio)

Martedì 3 gennaio

San Daniele, diacono e martire

Gc 1,2-4.12; Sal 33 (34); Lc 9,23-26

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa

Mercoledì 4 gennaio

1 Gv 3,7-10; Sal 97 (98); Gv 1,35-42

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 5 gennaio

1 Gv 3,11-21; Sal 99 (100); Gv 1,43-51

ore 7.30: Lodi Mattutine; non viene celebrata la S. Messa

EPIFANIA DEL SIGNORE

Is 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12

ore 18.30: S. Messa vigilare nella Solennità dell'Epifania del Signore (Def.ti Fam:Reschiglian e Congiunti)

Venerdì 6 gennaio

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE

Is 60,1-6; Sal 71 (72); Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa

ore 18.30: S. Messa

Sabato 7 gennaio

1 Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25

ore 7.30: Lodi Mattutine

BATTESIMO DEL SIGNORE

Is 42,1-4.6-7; Sal 28 (29);

At 10,34-38; Mt 3,13-17

ore 18.30: S. Messa domenicale (7mo di Pierina Painelli; Lina Calzavara ann.; Alessandro e Antonio)

Domenica 8 gennaio

DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

BATTESIMO DEL SIGNORE

Is 42,1-4.6-7; Sal 28 (29);

At 10,34-38; Mt 3,13-17

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa e liturgia del Battesimo di Gabriele e Matteo Pelosi

ore 18.30: S. Messa

.....

Con tutta la chiesa ci uniamo nella preghiera unanime per Benedetto XVI che ha concluso il suo cammino terreno

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Dino Biollo e Pierina Painelli, Andrea Zarattini e Fiorella Dardilli **nell'affdarli all'eterno amore** del Padre. Il ricordo è espressione della nostra riconoscenza e della certezza di una **comunione nell'amore del Signore che non viene meno.**

Vorremmo come comunità fraterna essere accanto alle famiglie che, anche in questi giorni di festa, sono nella sofferenza; in particolare alle famiglie nel dolore per la morte di un loro familiare.